Anno VII — Martedì 6 marzo 1883 — N. [illegible]

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno L. 24
semestre » 12
trimestre » 6
mese » 2

Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della *PATRIA DEL FRIULI* furono trasferiti nel pianoterra della Casa Via Gorghi N. 10.

IL VOTO AMMINISTRATIVO

Annunciando il Comizio di domenica, noi abbiamo augurato che potesse riuscire, in qualche modo, a ridestare un po' di amore per la cosa pubblica, perchè pur troppo da gran tempo deplorasi ne' cittadini incuria ed apatia. Se non che, soggiungemmo di non credere ad *agitazioni artificiali*, tanto più che il Governo stesso assunse l'iniziativa di molti raddrizzamenti alla Legge provinciale e comunale, e che per ciò, nemmeno per finzione, potevasi supporre ch'esso abbisognasse di essere sospinto in una via, nella quale volontariamente s'era messo.

Ebbene, domenica si tenne il Comizio qual *rappresentazione democratica*, ed il nostro cronista annotò fedelmente tutti gl'incidenti di essa rappresentazione. Ma, poichè tra *mitingai*, *promotori*, *Rappresentanze* e Pubblico di curiosi non si riunirono oltre dugento cittadini, egli è evidente che nemmeno pel Comizio di domenica ricevemmo noi il convincimento dell'ansia popolare per l'allargamento del voto amministrativo.

Riguardo al quale, noi acconsentiamo che sarebbe da attribuirsi per Legge ad un maggior numero, dacchè si è pur per Legge allargato il suffragio politico. Però, distinguendo noi l'atto di scegliere i Rappresentanti della Nazione con lo scrutinio di lista, dall'atto di eleggere gli amministratori della Provincia e del Comune (specie perchè troppi elettori amministrativi potrebbero di leggieri essere ritenuti eziandio eleggibili, il che, per buona ventura, non accade ancora in Italia d'ogni qualità di elettori politici), crediamo che l'allargamento del voto starà entro certi limiti, affinchè sia evitato il pericolo di peggiorare, quando lo scopo della riforma si è di immegliare l'amministrazione provinciale e comunale.

Una lista più numerosa di elettori amministrativi è desiderabile... se non per altro, perchè i nuovi e volonterosi suppliscano alla neghittosità di coloro che per anni ed anni non si curarono d'andare alle urne. Limitando l'osservazione soltanto alle elezioni amministrative del Comune di Udine, le statistiche dal 67 ad oggi non diedero davvero cifre troppo confortanti. Dunque, magari che l'allargamento del voto portasse per conseguenza un concorso diligente di Elettori, e la gara dello scegliere i più degni, e la cura degli eletti di corrispondere con rinnovellata lena alla pubblica fiducia.

Ma, qualora il senso intimo della *rappresentazione democratica* mirasse, non già ad accrescere il numero degli elettori, bensì a *democratizzare gli eleggibili*, oltre quanto è consentito dagli speciali scopi dell'amministrazione de' Comuni e della Provincia, noi, progressisti temperati, non mancheremo all'uopo di alzare la voce, perchè certe novità le avremmo quale peggioramento, anzichè immegliamento della pubblica amministrazione.

Oggi non aggiungiam parola, poichè il tema è vasto ed avremo opportunità a discorrerne prossimamente, quando, cioè, sciolto il Consiglio comunale di Udine, dovremo pensare a ricostituirlo con quaranta, anzichè con trenta Consiglieri. Al che provederemo, curando la concordia delle classi sociali, piuttostochè, anche a pretesto di civiche Rappresentanze, suscitare diffidenze indegne, l'ingratitudine, e gare di puerili ambizioni appassionatamente partigiane.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi, 3 marzo 1883.

Sommario. Avversione alla *revisione* — il Ministero — le guardie campestri — Teoria e pratica — cose finanziarie — incertezza del domani.

I ministri ed il loro duce Ferry si trovano in grave imbarazzo. La Stampa progressista ha iniziato una campagna per la *revisione* e siccome lunedì verrà all'ordine del giorno la proposta Barodet, il Gabinetto vorrebbe ottenere che la Camera aggiornasse la presa in considerazione per la fine dell'attuale Legislatura.

Il Presidente del Consiglio (ch'era in altri tempi, e non lontani, partigiano non solo ma propugnatore della necessità di rivedere il Patto costituzionale, votato dal Congresso reazionario di Versaglia nel 1875) oggi chiama la *revisione* un incubo malaugurato, e lungi dal procurare di mettere un termine, risvegliandosi e risovvenendosi delle sue teorie d'una volta in argomento, cerca e non ha finora trovata la formola con cui seppellire per due anni, e forse per più lungo tempo, la fatale questione.

Lunedì, dunque, si avrà battaglia, ed accannita, tra il Gabinetto ed i Deputati progressisti; e se la famosa formola non sarà trovata, il Ministero potrebbe probabilmente cadere.

Il Ministero attuale non sembra essere costituito da elementi del tutto omogenei; ed il Ministro dell'interno Waldeck-Rousseau non ha voluto acconsentire all'avanzamento di alcuni uffiziali repubblicanissimi. Waldeck-Rousseau, ex ministro sotto Gambetta, appartiene agli arrabbiati sostenitori dell'onnipotenza dello Stato, e per conseguenza è deciso a mantenere ed a far rivivere quelle Leggi ereditate dall'Impero che a tal fine provvedevano il Governo de' mezzi di tener pupilla la Nazione.

Ferry è della stessa scuola, con la differenza però che al primo non si può imputare d'avere ripudiato il sistema del Deputato d'opposizione, come al secondo, che da rosso che era, assunse un colore più che maluceo. Ad ogni modo l'agitazione revisionista forzerà Governo e Deputati non solo a riconoscere che l'esistente è condannata a perire, ma a dare opera perchè la trasformazione avvenga al più presto possibile, se vuolsi allontanare il pericolo d'una crisi violenta. Già è noto che il popolo francese non è dotato di molta pazienza, e gl'indugi che gli s'impongono, li spezza; e quando ci si mette, vuol raggiungere lo scopo.

La Camera dei Deputati ha sanzionato il progetto di Legge, la quale restituisce il comando delle guardie campestri al Prefetto, per il che il Sindaco perde su di esse ogni autorità. Ed è questa legge un mezzo di avere nella guardia campestre una specie di controllore agli atti del Municipio, e sopratutto un agente elettorale attivo ed efficace, perchè temuto dai villici. Durante l'Impero, Jules Ferry s'esprimeva su quest'argomento come segue:

Ho tradotto questo passo d'un suo opuscolo affine di persuadere i lettori che Metastasio aveva ragione quando scrisse:

> Cangia d'avviso il saggio
> A norma degli eventi.

«Questi *villani*, tremano come lepri. Per il piccolo lavoratore del campo non avvi nè piccolo guadagno, nè piccolo profitto, nè piccole perdite, nè piccole pene, di cui non faccia calcolo. Avido di guadagno, isolato e diffidente, passa la sua vita sempre pronto alla difesa. Il pericolo per esso è dappertutto. Nel cielo che si carica di nubi, nel vicino che crede voglia spostare i confini del suo campicello e spossessarlo, nel passaggiero che gli fa un interrogazione qualunque: ma ciò che teme più di tutto dopo la gragnuola, sono i processi verbali della guardia campestre. La nozione della legalità non esistendo in esso che allo stato selvaggio, non fa molta differenza tra le azioni legali e le arbitrarie. La legge per esso vuolsi personificata; deve avere carne ed ossa, e crede di parlare alla legge quando parla alla guardia campestre che saluta sul suo passaggio, simpatica od antipatica che gli sia. La guardia campestre è per esso la legge vivente».

Dopo aver tracciato un tal quadro del villano e della guardia campestre in cui la simpatia dello scrittore è per il funzionario, non è meraviglia se rivendica a favore del Prefetto e del Governo la soggezione di questo essere cotanto temuto e rispettato dai villici, il cui ministero avrà una immensa importanza per ridurre la materia elettorale a votare in favore delle candidature ufficiali.

La guardia campestre è però pagata dal Comune e sembrerebbe naturale che dovesse obbedire al capo del Comune. Ma in Francia la logica non regna sovrana, e si vedono alle prese la teoria e la pratica in modo da non sapere più trovare la tramontana.

La questione de' Principi è, la Dio grazia, finita, e sarebbe meglio non fosse sorta mai perchè ha fatto perdere alla Camera un tempo prezioso che avrebbe potuto essere meglio impiegato che non ad ascoltare discorsi inspirati da una paura artificialmente suscitata.

Il preventivo che il ministro delle finanze sta per deporre alla Camera sarà diviso in due parti. Ora si presenterà il preventivo ordinario, la parte cioè stabile e meno suscettibile ad essere mutata. In quanto al preventivo straordinario, la vera bottiglia opaca in cui i più oculati ci vedono dentro con difficoltà, sarà presentato più tardi, non si sa se a Pasqua o alle Pentecoste, e forse in novembre all'ultima ora quando si sia forzati di approvarlo a tamburo battente, ed il tempo manchi per vederci dentro.

Dal fin qui detto vedranno i Lettori che se in Italia le cose interne lasciano alcunchè a desiderare, in Francia le cose vanno un po' più a casaccio, e che da qui a dicembre se ne vedranno di nuove, e chi sa quante crisi ministeriali si succederanno e si risolveranno in mutamenti sempre dannosi, perchè si spreca molto tempo senza nessun profitto per gli affari, che passano da mani inesperte ad altre più novizie ancora, e la Repubblica ne sente detrimento, ad evitare il quale non ci sono Consoli nè capaci nè bene intenzionati. Quando le cose interne non camminano liscie, quando i Ministeri sorgono per subito cadere, la politica estera è del tutto abbandonata e l'antica influenza francese nei Consigli d'Europa annientata del tutto.

> E questo fia suggel ch'ogn'uomo sganni.

Nullo.

Nella vicina Austria.

Una turpe commedia

Scrivono da Spalato, 26, alla *Bilancia* di Fiume:

Circa tre anni fa — come ben vi ricorderete — per istigazione malvagia di que' croatofili che ora seggono indegnamente e illegalmente in Comune, successe un deplorevole conflitto tra una parte della nostra popolazione ed alcuni militi del reggimento Weber, qui di guarnigione.

Ricordiamo addolorati quell'infausta scena, perchè, pochi giorni dopo di essa, si potè matematicamente provare che i colpevoli erano soltanto i mestatori croatofili suddetti, e perchè, pure dopo pochi giorni, venne ripristinato quell'esemplare buon accordo che lega la nostra cittadinanza ai prodi soldati del Weber.

Questo buon accordo — naturalmente — non deve garbare ora ai nostri grotteschi e vilissimi reggitori civici, i quali, non potendo cattivarsi comunque le simpatie della nostra popolazione costituzionale, vogliono dominarla a furia di provocazioni poliziesche e di autocrazie quotidiane tentando per tal modo di farle perdere la serena fermezza che la distingue, di comprometterla e di denigrarla.

Udite ora che cosa si pensarono i nostri avversari per provocare di bel nuovo gravi disordini, atti a dimostrare al di fuori — secondo il loro iniquo modo di pensare — che le misure di rigore adottate in nostro confronto sono più che giustificate e che i costituzionali di Spalato abbisognano di ben altre punizioni ancora che non siano gli sfratti, gli arresti preventivi, gli arbitri e le vessazioni, di cui si vuole giornalmente colpirli.

Questa notte adunque alcuni farabutti della mafia croatofila, spinsero la temerità fino a camuffarsi nella nobile divisa del soldato, e, così travestiti, percuotere fortemente colla daga sguainata alcuni pacifici individui del nostro partito, che si recavano tranquillamente alle loro case. E fu buona cosa che i provocati non fossero in numero, perchè — altrimenti — la cosa avrebbe assuto proporzioni gravissime.

Ed era appunto ciò che i falsi soldati volevano, nella certezza che gli aggrediti si sarebbero poscia vendicati con qualche milite vero, ritenuto dai nostri, nell'oscurità, come loro assalitore.

Fortuna volle, però, che l'indecorosa commedia fatta, come si disse, al solo scopo palese di compromettere i nostri buoni rapporti colla truppa, venne tosto sventata. Uno dei travestiti alla militare venne, infatti, arrestato mentre gli altri suoi complici si salvavano colla fuga.

Intanto sappiamo tutti di che cosa siano capaci i croati.

Scarcerazione

Dopo sei mesi e mezzo di detenzione preventiva, venerdì sera è uscito dalle carceri criminali il nostro mo Filippo Spongia, da Rovigno, arrestato il 18 agosto p. p. a bordo del piroscafo del Lloyd *Milano*, in seguito al sequestro presso di lui, effettuato dagli organi della Polizia d'una valigia contenente una bomba e proclami sovversivi.

La Procura di Stato ha desistito dall'accusa in confronto allo Spongia.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI.

Seduta del 5.

Il Presidente annunzia l'omaggio fatto alla Camera dall'editore Le Monnier del romanzo l'*Assedio di Firenze* stampato a Parigi nel 1836, con postille e correzioni del Guerrazzi. A nome della Camera esprime speciali ringraziamenti per il cospicuo dono *(benissimo)*.

Si discute sulla mozione La Porta, presentata sabato. Dopo osservazioni dei ministri Baccarini e Depretis, l'on. La Porta, ritira la mozione.

Dopo il giuramento di Maurogonato, comincia la sfilata dei capitoli del bilancio della Pubblica istruzione. Con brevi discussioni, si approvano sino al capitolo 27, monumenti e scavi.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La *Gazzetta Italiana* dice che il giorno 14 marzo verrebbero insigniti del collare dell'Annunziata gli onorevoli Farini, Mamiani, Durando, Cadorna e Magliani.

Brescia. In alcuni paesi della bassa bresciana ferve un po' di agitazione a motivo dell'aumento di paga che i contadini intendono avere nelle prossime seminagioni. Speriamo però che ogni cosa finisca di buon accordo fra i proprietari e lavoratori.

Milano. La salma del grande Manzoni, imbalsamata in quell'infelice modo che a tutti è noto, trovasi tuttora in un provvisorio colombaro del Cimitero Monumentale.

Dietro proposta dell'assessore Labus, la Giunta nell'ultima seduta deliberò che la salma venga tolta dal luogo ove si trova e deposta colla dovuta solennità nelle tombe del Famedio il giorno 22 maggio prossimo, decimo anniversario della morte del poeta.

Venezia. È stato spiccato mandato di cattura contro Vanin presidente della Società operaia per simulazione di reato ed appropriazione indebita.

Si constatò che il vuoto di cassa totale è di 10,800 lire.

Padova. Con plauso unanime dei cittadini, il Consiglio comunale votò la spesa di lire 820 mila per espropriazione allo scopo di allargare due strade urbane centrali nelle quali passerà poi il tramwai.

Approvò pure un prestito di lire 305 mila con la locale Cassa di risparmio.

Genova. La notizia che il cav. F. agente della duchessa di Galliera avesse fatto un vuoto di cassa che ammontava a nove milioni di lire, smentita dapprima, è oggi pur troppo confermata dalle indagini. Il grave ammanco si spiega colle grosse speculazioni commerciali che i figli del suddetto agente facevano a Genova, Torino, Buenos Ayres, ma più di tutto colla vita sfarzosa che essi conducevano, specialmente quello residente a Torino, il quale rivaleggiava nelle pariglie dei cavalli, col duca d'Aosta. È un colpo grave alla fortuna della Duchessa, ma il suo patrimonio rimane ancora tanto vistoso da poter, senza forte scossa, spendere ancora qualche milione in beneficenza.

Ancona. La polizia arrestò domenica sera vari individui indiziati autori del truce assassinio del flebotomo Libonori, commesso a colpi di stile nella via Capo di Monte, giorni sono, nelle prime ore della notte, sulla porta della sua stessa abitazione. Ritenevasi l'assassinio opera di sette politiche, pare invece si tratti di odii privati. La scoperta e gli arresti che ne furono conseguenza, produssero favorevole impressione nella cittadinanza.

NOTIZIE ESTERE

Francia. A Marsiglia, la famosa

Paola Mink tenne una conferenza per confutare quella del padre Giacinto. Fu terribilmente fischiata e suscitò un indescrivibile tumulto. Alla sortita si venne anche alle mani.

Germania. La Camera accettò l'abolizione delle imposte dirette degli operai e dei piccoli artigiani — qualche cosa come la lgge delle quote minime da noi.

— Il banchiere antisemita Gustavo Jahn, che era fuggito con 300,000 marchi in seguito a bancarotta fraudolenta, venne arrestato a Monaco.

CRONACA PROVINCIALE

Lite risolta. La Corte di Appello di Lucca ha pronunciato la definitiva sentenza nella causa fra il Comune di Pordenone ed il sig. G. B. Pezzoli già appaltatore del dazio. Ma il Pezzoli venne condannato alla penalità di seimila lire; tale sentenza porrà ciò non ostante in qualche imbarazzo il Comune di Pordenone, per esser esso tenuto a rimborsare, al tasso attuale del Consolidato, l'ammontare dei titoli corrispondenti a L. 925 di rendita indebitamente sequestrati, nonchè gl'interessi semestrali dal gennaio 1877. È un colpo di testa che costa ben salato!

Beneficenza. La Congregazione di Carità pordenonese ringrazia pubblicamente il sig. Enrico Metz di Villutta per la generosa largizione di lire 100, da lui fatta a beneficio dei poveri di Pordenone.

Sacile. Ci scrivono in data del 5 corr.

In seguito alle vivissime istanze del dott. Giambattista Cavarzerani, Sindaco di Sacile, e del prof. Saverio Scolari, Deputato del Collegio, S. M. firmò giovedì p.p. il decreto di condono totale della pena al dott. Placido Monis medico-chirurgo del secondo riparto di condotta nel nostro Comune. Come è noto, il dott. Monis doveva subire sei mesi di carcere per violenze al dott. Bassi, già Pretore di Sacile, ed essendogli stata respinta la domanda di grazia, fino dal giorno sedici febbraio si era costituito nelle carceri correzionali di Pordenone alla osservanza della pena. Ieri fu scarcerato per il suddetto decreto di condono, emanato principalmente da S. M. perchè ventisette documenti di autorità amministrative, militari e politiche smentirono solennemente le pessime informazioni sul conto del dott. Monis susurrate in precedenza al Ministero da gente che per motivi..... più o meno onesti desiderava la espulsione del valente sanitario dal Comune di Sacile.

Il dott. Monis giunse ieri in paese, accompagnato da molti egregi signori di Pordenone, e trovò a Sacile lietissima accoglienza.

Oggi riprese l'ufficio di medico condotto, essendogli in giornata spirato il permesso massimo di assenza, concessagli dal Sindaco. E tale ufficio continuerà ad esercitare, con diritto a pensione, finchè glielo permetta la salute e la età, in base a decisione del Consiglio comunale, debitamente vistata per l'esecutorietà dalle autorità competenti. Con ciò la volontà della generosa popolazione di Sacile, a dispetto di mare e di vento, riportò un completo e ben meritato trionfo. X.

Lavori pubblici. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per il rialzo del molo alla lunata destra del Tagliamento e del tronco superiore dell'argine in comune di San Vito.

Latterie sociali. *Ligosullo* 1 *marzo* 1883 (rit.).

Oggi con modesta solennità s'inaugurava a Piano d'Arta una nuova latteria sociale, e mi piace tributare i più sinceri encomi all'iniziativa del Presidente Cozzi, del Dereatti, del dott. Gortani e di altri benemeriti signori che non curanti degli ostinati pregiudiudizi e diffidenze locali, improvvisarono le basi e l'attuazione di un'importantissima industria nuova per i nostri paesi.

Ammiro le splendide prove ottenute dalle latterie testè istituite ad Illeggio e Tolmezzo, ove gli esperimenti riuscirono oltre ad ogni dire persuasivi.

Infatti non è una sorprendente scoperta per noi, il gorgonzola, il piacentino, tacendo del burro classico che si può ottenere da quel latte che fin qui venne utilizzato col sistema Noè? Ed ora chi potrebbe mantenersi titubante sull'efficacia delle latterie sociali? Ma ahimè! Tuttochè palmari le prove, avrò il mio da fare a combattere i recalcitranti ed ostinati pregiudizi di un popolo abituato alla massima del «mio padre faceva così, allora non c'era tanto progresso, si andava alla buona, ed avevamo maggior grazia di Dio»!

Il Caseificio che dà i classici prodotti di giornata non è più quello del sistema di Noè. Le prove sono evidenti ed incontrastabili, tuttavia prima che io possa sperare anche per questo paese l'introduzione dei principii della vitalissima moderna riforma del caseificio, dovrò attendere come estrema convinzione la stagionatura dei prodotti, giacchè a quanto mi viene continuamente ripetuto è questo il migliore ed unico mezzo di apprezzamento sull'utilità dell'istituzione.

Dovrò quindi attendere con pazienza sofferente questa benedetta stagionatura, meditando intanto sui benefici ed importanti vantaggi di quest'industria progrediente. Aveva già tante volte pensato all'opportunità dell'istituzione facile a sorgere proficua e grandiosa, e ora che mi vedo sorpreso dalla rapidità con cui si moltiplicano quà e là le latterie, l'impaziente bramosia di riuscire nel mio intento si fa ognor ardente.

E dire che a Ligosullo havvi un Consorzio privato di novantasette proprietari di tre vaste e fertili malghe, che nella massima parte questi proprietari sono anche allevatori appassionati che pretendono di condurre a modo i propri interessi, non pensano nemmeno ai vistosi vantaggi che potrebbero conseguire da una vasta e costante latteria.

Invece che abbandonare questi vantaggi ai speculatori forestieri che pur ci guadagnano del vostro, non sarebbe una importante speculazione quella di redimere la vostra proprietà per utilizzarla secondo quanto vi viene instancabilmente consigliato a vostro esclusivo interesse? Non dovreste, Voi consorti, andar lieti del considerevole incremento delle vostre risorse e della sicura concorrenza ai prodotti classici di altri paesi?

Eliminate, vi prego, ogni diffidenza almeno per provare: allora sarei ben certo che m'incarichereste di ringraziare l'esimio Professore A. Wolf che prende tanto interesse per lo sviluppo delle latterie sociali. D.

Pel Segretari Comunali. Fra tante inaspettate delusioni ed immeritate dimenticanze — almeno una nota confortante. Magro conforto, per vero dire, ma pur conforto se si pensi all'azione esiziale che il Ministro dell'interno ha esercitato coi suoi ultimi atti al riguardo dei segretari Comunali.

Che l'on. Presidente del Consiglio dei ministri sia sulla via delle resipiscenze amiamo crederlo — quantunque il valore di certe promesse lo conosciamo da molto. Ad ogni modo noi segretari non possiamo non accogliere con favore questa prima prova del Ministeriale interessamento a nostro riguardo.

Il disegno di Legge sullo Stato degli impiegati Civili, già approvato dal Senato del Regno, presentato alla Camera dall'on. Ministro dell'Interno nella tornata del 22 Gennaio 1883, contiene una disposizione a vantaggio dei Segretari Comunali coll'art. 14 — ove sta scritto che per la metà dei posti che si rendono vacanti nell'ultima classe degli Ufficiali d'ordine delle varie amministrazioni dello stato avranno la preferenza, 1°. Coloro che vi hanno titolo dalla legge 23 luglio 1881 N. 341, serie 3; 2° I sotto Ufficiali dell'esercito e dell'armata che abbiano lodevolmente servito almeno 12 anni; 3°. I segretari Comunali patentati che in tale qualità abbiano prestato cinque anni di servizio in Comuni di popolazione superiore almeno di due mila abitanti.

Siamo gli ultimi, dell'ultima classe ed ancora dimezzati, ma alneno ci siamo — è la via degli avanzamenti anche per noi sarà aperta, si farà una strada a questa numerosa classe di impiegati che si vede chiusa nel ristretto cerchio delle funzioni Municipali.

A confermarci nella lusinga che questa disposizione non sia che il principio di una serie di provvedimenti da gran lunga e generalmente desiderati, e che troveranno sede più naturale nella nuova legge Comunale e Provinciale, sta la recente promessa fatta dall'on. Presidente del Consiglio dei Ministri ad una rappresentanza dell'associazione dei Segretari Comunali della Provincia di Caserta a cui fu largo di dichiarazioni rassicuranti per un sollecito e serio miglioramento delle condizioni di questa casta che ha pure le sue benemerenze.

Moggio 2 Marzo 1883.

Fed. Luigi Sandri
Segret. Com.

Il mutuo soccorso in Provincia. La Società operaia di San Vito, presieduta dall'amico nostro avvocato Piergiorgio Petracco, procede assai bene. Abbiamo sott'occhio il suo rendiconto pel 1882. Vi figura l'entrata di l. 4171.45, di cui 3009.45 ordinarie; un'uscita di l. 3653.80, di cui 2265.70 ordinarie (fra le quali 1130 per sussidi) e 1388.10 straordinarie, compresi il movimento del capitale. Il civanzo fu quindi di l. 517.65; che unito al patrimonio prima esistente dà un patrimonio al 31 dicembre 1882 di l. 13.118,26. L'aumento del patrimonio nel 1882 fu di l. 1315.39 compresi essendo in questo gli interessi.

CRONACA CITTADINA

Il cronista della ***Patria del Friuli*** *trovasi in ufficio dalle* 8 *alle* 10 *antim. e dalle* 3 *alle* 6 *pom. per ricevere tutte le comunicazioni che riguardano la cronaca.*

Statistica di beneficenza. Sussidii elargiti dalla Congregazione di Carità di Udine pel mese di febbraio.

Sussidii da	l. 1 a 5	. .	n. 289
» »	» 6 » 10	. .	» 80
» »	» 11 » 15	. .	» 8
» »	» 16 » 20	. .	» 5
» »	» 21 » 25	. .	» —
» »	» 26 » 30	. .	» 5

per ammalati cronici in luogo dell'Ospitale o Ricovero.

Sussidii da	l. 31 » 40	. .	» —
		Totale	n. 387

per it. l. 2057.—.
mese gennaio l. 1945.50 a n. 376.

Inoltre, a tutto febbraio si trovano ricoverati a spese della Congregazione n. 67 individui, ripartiti come segue

All'Ist. Micesio	n. 6	Ogni presenza giornaliera costa in media centesimi 70.
» Derelitte	» 13	
» Renati	» 4	
» Ricovero	» 29	
» Tomadini	» 15	

Consiglio Comunale. Col giorno 28 corr. mese avrà luogo la apertura della sessione primaverile del Consiglio.

Consiglio provinciale. Mentre si stampa il giornale, i consiglieri provinciali si riducono a deliberare nelle sale della Prefettura.

A favore degli inondati molti cittadini francesi fecero delle generose offerte presso il Consolato Generale in Lione. Fra gli altri si presentò uno che versando l. 100 volle conservarsi anonimo, ed aggiunse: Molto ho sofferto in vita mia, e non lascio alcuna occasione per sollevare ed ajutare chi soffre. — Il Console d'Italia nel trasmettere le offerte al R. Ministero riferì pure questa dichiarazione del generoso cittadino al quale auguriamo possa la sua carità modesta sanare i dolori morali che lo travagliano.

Per i bambini. La santa propaganda del dott. D'Agostini per la salute dei nostri bambini ha trovato un eco nel Consiglio Provinciale di sanità; e la r. Prefettura trasmise al nostro amico la seguente:

Udine, 28 febbraio 1883.

Il Consiglio Sanitario Provinciale cui mi sono affrettato di presentare l'opuscolo da Lei cortesemente trasmessomi, e diretto allo scopo di infondere nelle popolazioni saggie norme per il migliore allevamento dei bambini, plaudendo alla filantropica e generosa sua iniziativa e facendo voti perchè essa possa condurre a pratici e prossimi risultati, in seduta del 24 corr. mi ha dato il gradito incarico di esprimere alla S. V. i suoi ringraziamenti per l'opera umanitaria da Lei intrapresa.

Sono lieto di rendere di ciò partecipe la S. V. aggiungendo ai ringraziamenti e voti del Consiglio pure i miei.

p. il Prefetto
f. Filippi.

Consiglio d'amministrazione della Casa di Carità di Udine od Orfanatrofio Renati.

È aperto il concorso a N. tre piazze gratuite d'orfani maschi presso quest'Istituto.

Le istanze saranno presentate a quest'Ufficio non più tardi del giorno 18 marzo corrente.

A norma dei concorrenti si trascrive l'Articolo 21 dello Statuto organico della Casa di Carità.

Articolo 21.

Spetta al Consiglio d'Amministra-«zione l'ammissione nell'Istituto de-«gli orfani e delle orfane, che do-«vranno essere poveri, privi almeno «di padre, figli legittimi di genitori «di buona fama, dell'età non minore «d'anni cinque e non maggiore di «anni dieci ed appartenere alla città «di Udine od alla sua Diocesi, di buona «fisica costituzione e che abbiano su-«bito con esito felice l'innesto del «vaccino.

Saranno di regola da preferirsi gli «orfani di entrambi i genitori e «quelli che versano in maggior grado «di povertà. Gli orfani maschi saran-«no licenziati dall'Istituto raggiunto «che abbiano gli anni 16 e le fem-«mine dopo compiuta l'età d'anni 18.

Indistintamente poi, e senza riguar-«do ad età, potranno essere licenziati «in qualunque momento per motivi «di salute, per indisciplinatezza o per «iscarso profitto.

Udine 2 Marzo 1883.

Il Presidente
Fir. A. Delfino.

Un friulano che si fa onore è il distinto cividalese *Angelo Angeli* applauditissimo a Trieste nel concerto dato per cura della società di beneficenza italiana. Di lui abbiamo letti caldi elogi nel *Cittadino* e nell'*Alabarda* di Trieste; e sappiamo che gli vennero offerte delle corone.

Medicae res. Io non so qual fortuna incontrerà la mia proposta di fondare un «Circolo medico friulano». L'egregio collega Baldissera forse a quest'ora ne saprà qualcosa.

Spedii alla Presidenza della Associazione Nazionale dei medici Comunali in Roma, i due numeri della Patria contenenti quel povero mio istoriato.

Il Cav. Dott. Donarelli presidente, mi scrive in data di Roma 27 febbraio quanto segue:

«Sono vivamente dispiacente che «l'opera sua in codesta provincia «non abbia dato i risultati desiderati «per il bene dell'associazione. Ove «riuscissero a costituire un Circolo «Medico Friulano, non potrebbe que-«sto Circolo funzionare anche da Co-«mitato della nostra associazione? «È questo il concetto che dovrebbe «far entrare nella mente de' suoi col-«leghi, informandoli che la nostra «istituzione ha oggimai affermata la «sua esistenza e la sua forza in quasi «tutte le provincie dello Stato. An-«che costì (in Friuli) hanno diritti «da tutelare, hanno bisogni ai quali «debbono provvedere. In seno alla «nostra associazione essi troveranno «per qualunque occorrenza quell'ap-«poggio e quella forza, che potrà «sostenerli nelle lotte incessanti col «Municipalismo, contrapponendo agli «attacchi della prepotente autocrazia «Comunale, il prestigio e l'autorità «di una potente istituzione.

«Io non dispero che ella d'accordo «con qualche altro collega di buona «volontà, non possa riuscire ad at-«tuare ciò che oggi le sembra tanto «difficile, ossia a riorganizzare nel «proposto Circolo Medico Friulano «un Comitato Medico associato a «noi specialmente per ciò che riguar-«da interessi professionali.

Dunque colleghi egregi chi ha orecchi ascolti!

E più avanti:

«Ho mandato al Sindaco di Roma «la sua lettera unitamente all'opu-«scolo (Regole principali per l'alle-«vamento dei bambini) augurando-«mi che sarà per accogliere colla «meritata considerazione la sua pro-«posta.

Fin ora attuarono la mia proposta i Municipii di Gemona, Tarcento, Valvasone, Fagagna — una delle primarie Levatrici di Trieste la signora Caterina Traversa mi mandò richiedere qualche centinaio di copie onde distribuirle alle sue clientele.

Prego i sigg. Sindaci che hanno ricevuta la mia lettera coll'opuscolo ad affrettare al caso le ordinazioni, ciò tutto per riguardi tipografici.

C. Dott. D'Agostini.

Un buon libro. Ricevemmo da Bologna un ottimo libro di lettura, intitolato: *Racconti per i nostri ragazzi*, di Flaviana Flaviani. Sotto questo pseudonimo si nasconde una delle più chiare nostre scrittrici.

L'originalità dei racconti, lo stile semplice, conciso, facile e nell'insieme elegante di cui va adorno quel volume, appositamente scritto ad uso dei ragazzi, non può sfuggire alla sincera lode di chiunque lo legga.

Flaviana Flaviani, di Bologna, che vide già esaurita la prima edizione, ne fa tirare una seconda. Le auguro una fioccata di domande anche dal Friuli.

Conferenze agli operai. In analogia a quanto ieri scrivemmo circa le Conferenze che sarebbe opportuno tenere agli operai — come si era diggià incominciato — siamo venuti a conoscenza che tra breve, dietro istanza del Circolo Liberale Operaio, l'egregio avvocato Antonio Galateo rivolgerà di nuovo in Udine la parola ai figli del lavoro sulla questione sociale.

Un delegato di questura assai lodato dal ***Tempo*** è l'udinese sig. Teodoro De Colle, che in due giorni seppe con abili ricerche scoprire gli autori dell'assassinio commesso a Mestre nella persona del sergente veterano Tosini, dopo che il soldato Deidda, imputato dell'assassinio, era stato assolto per mancanza di sufficienti indizi.

Nuovo Club filodrammatico. Ieri sera inaugurossi sotto lieti auspici il nuovo Club filodrammatico udinese, col concorro di tutti i soci, e con discorsi d'occasione del Presidente, Vicepresidente e Segretario. La sala era addobbata con gusto e la più schietta allegria regnava tra i convenuti.

Il Presidente ricordò con acconcie parole le cause che determinarono le dimissioni di otto soci recitanti, rassegnate all'Istituto Teobaldo Ciconi, e rilevò la condotta ingiusta e le scortesie da quella Direzione in loro confronto, e delle quali avranno campo di ricordarsi.

Conchiuse colla sentenza di un saggio antico, che cioè mediante la concordia le più piccole istituzioni assumono proporzioni gigantesche, e colla discordia le più grandi vanno in rovina. Espresse il fermo convincimento che grazie al buon volere dei soci, lo scopo estrinsecato nel primo articolo dello statuto sociale (recite di beneficenza) sarà pienamente raggiunto.

Teatro Minerva. *Impara l'arte* di Castelnuovo è una commediuccia che fu altre volte rappresentata in Udine, benchè il manifesto l'avesse annunciata come nuova per le nostre scene. E la dico una commediuccia non per la brevità dell'azione (tre atti che non finiscono più), ma in riguardo alla bontà e grazia intrinseca del lavoro. Non c'è che dire: v'hanno dei personaggi molto simpatici, vuoi per la tenerezza che sanno inspirare, vuoi per la nobiltà ed eccellenza dei loro caratteri. Parlo della fanciulla, Giulia, e dei due amici, disposti a sacrificarsi l'uno per l'altro: le due o tre macchiette che vi s'incontrano sono anche ben colorite. La disparità dell'ambiente guasta alcun po' il lavorio di taluno fra i personaggi: ma non è da gravarne l'autore s'egli ha voluto abbracciare diverse fasi nella vita di un uomo, e se ne consegue l'apparente trasformazione dei caratteri.

Fu eseguita correttamente da parte della signora Prosdocimi, e dei signori Roncoroni, Strini, Capodaglio e Boldrini.

Quanto al pubblico, ci sembra che a Udine anche il lunedì sia giorno predestinato alle vigilie quaresimali, e una scappata in teatro farebbe nodo alla coscienza.

Questa sera alle ore otto, la compagnia Bellotti-Bon rappresenterà il *signor Alfonso*, commedia in 3 atti di A. Dumas, figlio; seguirà lo scherzo comico di E. Murger: *Il giuramento d'Orazio.*

Crediamo che domani andranno in iscena i *Rantzau*, idillio alsaziano di Herkmann Chatrian.

Quanto prima serata d'onore del brillante signor Luigi Roncoroni con programma lusinghiero.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 5 *marzo.*

Sete. Sulla nostra Piazza continuarono anche nella passata settimana le domande nelle sete specialmente in greggie di vero merito; ma senza però alcun miglioramento nei prezzi, anzi, vuolsi scorgere offerte più deboli.

Citasi la vendita di una partita greggia di merito 9[11 a l. 53 intorno.

Venne concluso qualche affare in galette pagandosi ancora le bellissime gialle a l. 13.60, e verdi 12.25.

Non si può spiegare la vendita delle galette a prezzi così sproporzionati al valore attuale delle sete, altrimenti che per occorrenze di speciale impiego.

Su piazza non constano altre transazioni.

A Milano gli affari senza essere numerosi furono però abbastanza regolari, la massima parte in greggie a prezzi invariati.

Si ebbero vendite sulle sublimi 9[11 e 10[12 incanaggio esemplare da lire 54 a 55 e delle 9[11 e 10[12 qualità bella corrente da l. 50 1[2 a 51 1[2.

Cascami. Poche sono le giacenze in cascami sulla nostra piazza ed ancora in questa settimana furono senza affari. Prezzi debolissimi.

Vini. Le qualità fine tanto friulane come nazionali, si tengono ferme nei prezzi mentre le qualità leggere, si cedono con crescente facilitazione. Abbiamo vini in vendita al minuto dei nostri colli morenici che si pagano nei villaggi a centesimi 25 e 35 il litro. — Le qualità friulane fine e di colore valgono però sempre le l. 40, 45 e 50 l'Ettolitro.

—

(Rivista settimanale)

Grani. Seguendo le orme della precedente ottava, i nostri mercati nella ultima scorsa settimana non furono che mediocremente forniti di Cereali, 1200 ettolitri.

Relativamente alla presente stagione lo stato delle nostre campagne è sempre buono. Ottima cosa è poi il freddo alla sera e la brina che fino ad oggi mattinalmente cade sulle nostre campagne, servendo a ritardare una precoce vegetazione che per la non troppo avanzata stagione potrebbe essere dalle brinate rovinata.

Il frumento da noi fu tenuto in settimana piuttosto debolmente. Si conoscono vendite sui granai a l. 18 e 18,50 l'Ettolitro.

Si segnalano ribassi di 25 centesimi a Rovigo, Treviso, Padova e Cremona. È ben vero che di fronte a questi mercati possiamo opporre quelli di Saronno, Castellamare, Messina, Bari, Desenzano, Bologna, Adria, Torino, Vercelli, Castelmaggiore, che segnarono nuovi rialzi, ma però anche su questi mercati rialzisti gli affari non si fecero con quella animosa attività da lasciare indubbia la corrente continuata d'aumento. In ogni modo il caso di ribassi dai prezzi attuali noi non crediamo assolutamente che sia per avverarsi.

Il granoturco seguita a mantenersi con attivi affari e lo si pagò in aumento. Le segale furono meno ricercate mantenendosi però sulle l. 12.50. Si segnano piuttosto in ribasso sui mercati esteri.

Tarde giungono le domande nei lupini, i quali sono quasi esauriti. Si pagherebbe benissimo le l. 12 per la roba sana; anche le qualità del tutto non avariate avrebbero in giornata più tolleranza. Le maggiori richieste per questa granaglia pervengono da Mantova e da Vercelli.

Soliti corsi hanno le castagne ed il Sorgorosso. Le semenzine, quantunque ancora non formino completo mercato, passarono a prontissima transazione quelle che furono sul mercato stesso poste in vendita.

Movimento di Cereali. La esportazione dei Cereali dagli Stati Uniti per l'Europa fu di Staia 930 mila frumento e di 1.160 mila granoturco.

Mercato delle uova. Nella scorsa settimana si vendettero su questo mercato 127 mila uova dividendole nel prezzo, cioè: le piccole a l. 45, le mezzane a l. 50 e le grandi l. 60 il migliaio.

Mercato del pollame. Nella passata ottava il prezzo del pollame lasciò vedere maggior facilitazione, e sarebbe ragionata codesta tendenza essendochè fra due o tre settimane i nuovi allievi faranno concorrenza ai vecchi.

—

I mercati in Provincia.

Grani. *Cividale, 4 marzo.* Mercato ben fornito in granoturco. Si vendette la qualità mercantile a l. 8 e 8.50 a 8.75 e 9 lo staio, che corrisponde presso a poco a quelli della vostra piazza.

Udine, 6 *marzo.*

Mercato granario. Debole e ciò per la concorrenza del mercato franco di Codroipo, e perchè è usuale ormai in quest'epoca la minor concorrenza sui mercati dovendo i terrazzani accudire ai lavori campestri.

Ecco pertanto i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale:

Frumento da	» —.—	a —.—
Granoturco comune da	l. 12.—	» 12.75
Id. cinquantino	» 11.—	» 11.65
Id. gialloncino	» —.—	» 15.—
Segale	» —.—	» 12.—
Lupini	» —.—	» 7.50
Fagiuoli di pianura	» —.—	» —.—
Orzo brillato	» —.—	» —.—
Castagne il quintale	» —.—	» —.—
Sorgorosso	» —.—	» —.—
Seme trifoglio il quint.	» 140.—	155.—
» Spagna »	» —.—	115.—
» Righetta »	» —.—	140.—
» Altissima »	» —.—	85.—
Avena f. d. »	» —.—	—.—

Mercato delle uova. Si principia a dividere in categorie le uova. Oggi si smaltirono 30 mila uova pagando le piccole L. 45, le mezzane l. 55, grandi 58 e le grosse L. 60 il mille.

Mercato del pollame. Fiacco. Si vendono i polli d'India peso vivo al chilog. L. 1.10 a 1.15, detti femmine id. L. 1.20 a 1.25. Galline il paio L. 4.50 a 5. Polli id. L. 2.50 a a 3 secondo il merito.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suini rilevato durante la settimana.

Qualità degli animali		Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Bovi	K.	590	K. 305	L. 64 0/0	L. 129 0/0
Vacche	„	380	„ 175	„ 57 0/0	„ 110 0/0
Vitelli	„	68	„ 36	—	„ 75 0/0

Qualità dell'animale	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto fuori il solo sangue	Prezzo a peso morto sventrato
Suini K.	170	K. 151	96 0/0	—	—

Animali macellati. Bovi N. 37, Vacche N. 11, Vitelli N. 197, Castrati e Pecore N. 5, Suini N. 84.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura (N. 21) del 3 marzo contiene:

1. L'Esattore di Cividale nel dì 30 marzo presso la Pretura, procederà alla vendita di immobili, appartenenti a Ditte debitrici, in mappa di Attimis, di Racchiuso, di Subit, di Porzus, di Cividale e di Remanzacco.

2. Presso la Pretura di Udine nel corr. marzo si addiverrà allo incanto per lo Appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di rialzo ed ingrosso di un tratto di arginatura sinistra del fiume Meduna di fronte all'abitato di Selva (Comune di Zoppola) dal Repellente detto il Roston proseguendo a valle per metri 1315.50.

3. A richiesta di Comessatti Luigi di Udine e contro la eredità di Degano Antonio, nel 17 aprile p. v. presso il Tribunale di Udine l'incanto di immobili in mappa di Villacaccia e di Bertiolo.

4. Presso il Municipio di Attimis venne aggiudicato il lavoro di costruzione della strada che da Attimis mette al confine territoriale di Nimis per l'importo di lire 18600. Il termine per l'aumento del ventesimo scadrà nel 14 marzo.

5. Ad istanza di Bernardo Piani di Palmanova e al confronto di Pietro Bordiga di Bagnaria-Arsa, nel 7 aprile innanzi al Tribunale di Udine avrà luogo lo incanto di stabili.

6. L'Esattore di Tolmezzo nel 24 marzo nella Pretura di Tolmezzo, procederà alla vendita di immobili in mappa di Tolmezzo.

7. Presso il Comune di Sutrio si aggiudicò la vendita di n. 622 piante resinose, lire 10000. Il termine pel miglioramento scade nel 15 marzo.

(continua).

—

Asta pubblica.

Nei locali della Dogana Principale nel giorno 9 corr. marzo sarà tenuto esperimento d'asta per la vendita di una Balla carta bianca e tinta in pasta del peso di chil. 134 e di chil. 400 circa Zucchero ed altri articoli alle condizioni tutte indicate nell'avviso d'asta esposto da oggi al pubblico alla porta della Dogana stessa.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Quel delle sassate.

Oggi alla Corte d'Appello si discusse la causa di quel Valeriani che tirò le sassate contro la carrozza dell'ambasciatore austriaco presso il Vaticano. Il ricorso fu respinto e venne confermata la sentenza del tribunale di prima istanza che condannava il Valeriani a tre anni di carcere.

FATTI VARII

Grave incendio. *Iseo, 3.* Successe uno spaventoso incendio nella fabbrica di neolina, della ditta Biseo di Sarnico. Fu inutile ogni soccorso.

Altro incendio. *Bellinzona, 3.* Alle ore nove di ieri sera un incendio distrusse il tetto del corpo centrale alla stazione di Bellinzona.

La cittadinanza ed i pompieri accorsi prontamente riuscirono a domare le fiamme ed a salvare il resto dell'edificio.

Naufragio. *Roma, 3.* A. Fiumicino naufragò una tartana comandata dal capitano Capisti. Una lancia accorsa in suo aiuto naufragò anch'essa. Si annegò il marinaio Giovanni Pieri di Viareggio.

Divoratore d'ossa di morti. Nel villaggio di Corbous (presso Digne) un italiano di nome Bomaco, diventato matto o mattoide, venne arrestato perchè aveva contratto l'abitudine di dissotterrare le ossa nei cimiteri per poi rosicchiarle.

Vero o falso che sia lo raccontano i giornali francesi

Assassinio a colpi di scure. *Siracusa 2.* Nella scorsa notte in territorio di Noto un portatore d'olive uccise con un colpo di scure un suo compagno mentre dormiva, lo derubò dei pochi soldi che aveva rendendosi poscia latitante.

Le autorità ne fanno attiva ricerca.

Naufragi. Naufragi in questi ultimi giorni naufragarono:

Il piroscafo inglese *King Artur* nel Mar Nero. Si annegarono nove persone passeggiere e quattro persone dell'equipaggio mentre cercavano salvarsi sopra un'imbarcazione di bordo.

Il naviglio germanico *Union*. Il bark austro ungarico *Elpi* nell'Atlantico; parte dell'equipaggio perì.

Il naviglio olandese *Helena Florentina*, nel mar Baltico; il capitano ed il secondo annegarono.

Neve a Roma. *Roma, 3.* Stamane cadde qui la neve per circa mezz'ora. Ora domina un vento fortissimo di tramontana.

ULTIMO CORRIERE

A Montceau-les-Mines una nuova bomba frantumò la porta di casa di un sorvegliante.

— Documenti pervenuti da Londra comprovano che Frank Byrn, segretario della Lega agraria inglese, arrestato qui dietro invito da Londra, trovavasi nella capitale inglese il giorno che si compiè l'assassinio del Phoenix-Park a Dublino.

Ritorno dell'oro.

Roma, 6. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto, contro le smentite del *Fanfulla* e d'altri giornali, fissante la ripresa dei pagamenti in oro al 12 aprile p. v.

Inaugurazione.

Roma, 5. Oggi, in via dei Prefetti venne inaugurata la lapide apposta alla casa n. 17 in onore dello scienziato Morse che ivi abitò nel 1831.

Intervennero alla cerimonia il sig. Astor, ministro degli Stati Uniti, il commendatore D'Amico, direttore generale dei telegrafi, e un rappresentante del Comune.

La lapide fu posta per cura e a spese del Municipio.

Il matrimonio del principe Tomaso

— Poichè il codice nostro stabilisce che i cittadini italiani, i quali contraggono matrimonio all'estero, debbano quando rimpatriano far iscrivere il loro matrimonio all'ufficio dello Stato civile, il Re Umberto decise che l'iscrizione del matrimonio del principe Tomaso abbia luogo al Quirinale, davanti il Presidente del Senato, che funzionerà come ufficiale dello Stato Civile.

Pel generale Medici.

— Il 9 corrente sulla facciata dell'Albergo al Quirinale si inaugurerà la lapide in onore del generale Medici. L'epigrafe per questa lapide fu dettata da Cesare Correnti.

Il bilancio dell'istruzione.

— Credesi, contrariamente alle previsioni di qualche giornale, che il bilancio dell'istruzione verrà approvato senza ulteriori incidenti. Terminata la discussione del bilancio della istruzione pubblica, si esaminerà quello degli affari esteri. Esaurito questo bilancio la Camera prenderà le solite vacanze pasquali fino ai primi di aprile.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra, 5. Il *Times* dice che la Conferenza si riunirà mercoledì. L'Inghilterra proporrà una mozione accettabile dalla Russia e così la Conferenza potrà terminare i suoi lavori. Il *Times* invita l'Inghilterra a non commuoversi per l'opposizione estera, nel completare le riforme in Egitto, altrimenti avrebbe il disprezzo d'Europa.

Berlino, 5. La *National Zeitung* dice che il ministro della guerra ha dato le dimissioni che furono accettate dall'imperatore.

Il generale Bronsard fu designato successore.

Badenbaden, 5. Il cancelliere principe di Gortchakoff è malato da alcuni giorni. Lo stato è considerato grave.

Washington, 5. Il trattato col Madagascar accorda agli stranieri grandi facilitazioni riguardo l'affitto di terreni; permette agli Americani di trafficare sulle coste pagando un diritto in numerario od in natura.

Vienna, 5. Un comunicato officioso alla *Politische Correspondenz* dice che essendo stato fornito il materiale per completare le fortificazioni di Przemysl pel quale le delegazioni votarono nell'ultima sessione, somme abbastanza considerevoli, si comincerà prossimamente a trasportare materiale negli altri depositi della Gallizia. Il comunicato constata ciò affine di prevenire ogni interpretazione inesatta ed allarmante per un provvedimento affatto normale dell'amministrazione dell'esercito.

Parigi, 5. (Senato). Si discute il progetto sul diritto di associazione elaborato da Dufaure. Parecchi oratori combattono il progetto perchè non vogliono accordare alle associazioni religiose gli stessi diritti delle altre. La discussione continuerà domani.

ULTIME

Edifizi distrutti.

Stettino, 5. Un grande incendio nel cantiere e nella fabbrica macchine « Vulcan » in Bredow, inceneri parecchi grandi edifizi e modelli. L'incendio fu domato questa mattina. I danni non sono ancora stati verificati. Non furono interrotti i lavori nel cantiere.

La Morte di un repubblicano.

Nuova York, 5. È morto Stephens già vice presidente della Confederazione degli Stati del Sud.

Tumulti.

Varna, 5. I tumulti in Arabia aumentano. La maggior parte della tribù ricusa di pagare le imposte. Furono spedite truppe per riscuoterle. L'ex Sceriffo della Mecca venne arrestato; gli fu sequestrata una corrispondenze compromettente.

Credesi che Edhem sarà nominato Visir.

I monarchici in Francia

Lilla, 5. All'*Ippodromo* ebbe luogo una conferenze di legittimisti — Vi assistevano quattromila persone. Parlarono Baudry-Asson e Barbey, affermando che la monarchia è unica salvezza ai mali della Francia. Gli astanti si separarono con le grida di viva il Re.

L'affare di Kaminski.

Vienna, 5. L'affare della *Transversal Bahn* galliziana prende proporzioni enormi.

L'ex deputato Kaminski, rivelatore dello scandalo, fece tali dichiarazioni alla commissione parlamentare d'inchiesta che renderanno inevitabile la crisi ministeriale già da lungo latente.

Egli ha già dato al giudice istruttore i nomi delle persone alto-locate che parteciparono allo scandalo.

È probabile che il processo venga sospeso indefinitivamente.

Gli anarchici nel Belgio

Bruxelles, 5. Si assicura che Metayer, il nome dell'infelice ucciso dalla sua bomba a Ganshoren, era un pseudomimo, e che egli era un socialista italiano.

Nulla di grave fu comprovato contro Cyvoct, Didier ed Imboschi. Non si crede che Cyvoct sarà consegnato alla Francia.

Agitazioni operaie

Vienna, 5. Ieri ebbe luogo una radunanza di circa 1200 operai convocata per discutere intorno ai progetti di legge riguardanti le nuove imposte.

Un diverbio sorto fra alcuni operai radicali degenerò improvvisamente in un tumulto terribile che indusse il rappresentante del governo a sciogliere l'assemblea.

Romanzi nikilisti.

Pietroburgo, 5. Si tolse la vita un tale Nicolajew, proprietario dello stabilimento balneario dove ebbe a suicidarsi tempo fa uno studente universitario.

Era amministratore della casa del conte Mengden dalla quale partiva la mina con cui nel 1881 si tentò di far saltare tutto il *Newski Prospekt* quando doveva passarvi lo czar Alessandro.

Da ciò si deduce essere egli anche ora compromesso in un complotto.

Furono arrestati sei individui vestiti da operai.

Accertasi che furono sorpresi mentre tentavano di minare la cattedrale di Kasan.

La coronazione dello czar è fissata per il 29 maggio.

DISPACCI DI BORSA

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 6 marzo.

Rendita italiana 90.50; serali —.—
Napoleoni d'oro 20.07 „ —.—

VIENNA, 6 marzo.

Rendita austriaca (carta) 78.40; Id. austr. (arg. 78.65. Id. austr. (oro) 97.75.
Londra 119.75; Argento —.—; Nap. 9.49.|—

PARIGI, 6 marzo.

Chiusura della sera Rend. It. 89.90.

G. B. D'AGOSTINIS, *gerente respons.*

SI AVVISANO

I SIGNORI

BACHICULTORI

che per il prossimo allevamento 1883 sono vendibili presso la Ditta

Lombardini e Cigolotti

DI UDINE

i seguenti semi, ai prezzi sottosegnati.

Cartoni **Achita Kavagiri**	L.	**8.50**
id. id. **Minato**	»	**8.50**
id. **Simamura**	»	**8.—**
id. con altre marche scelte	»	**7.—**
Seme cellulare di Ch. Lorgues del Var di Francia a bozzolo giallo, oncia di grammi 30	»	**18.—**
Seme cellulare a bozzolo verde o bianco	»	**14.—**
Seme industriale verde	»	**8.—**

Per il cellulare giallo si accettano commissioni anche a prodotto. Condizioni da convenirsi.

SI RICERCANO

abitazioni per lavoranti a modici prezzi da occuparsi al 1 aprile a. c.

Dirigere offerte presso il portiere della Ferriera di Udine.

IL DOTTOR

ANG. BIANCHETTI

Chirurgo-Dentista

in Venezia, sarà fra breve ad Udine e non si fermerà che ***soli otto giorni,*** *non potendo prolungare a lungo la sua assenza da Venezia.*

Con altro avviso indicherà il recapito e il giorno preciso dell'arrivo, onde coloro che ne abbisognano possano ***subito*** *approfittarne.*

Times. London 19 Novembre 1881.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiera la fedele e magistrale ricetta della polvese per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flaccone, il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbimo a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chilì, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbimo a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881.

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, nonchè *Flacons Polvere per acqua sedativa* che *da ben 17 anni esperimento nella mia pratica,* eradicandone le *Blennoragie sì recenti* che *croniche,* ed in alcuni casi *catarri e ristringimenti uretrali* applicandone l'*uso* come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO-COMELLI FRANCESCO, G. PONTOTTI, FILIPUZZI, farmacisti.

PRIMO

Stabilim. Chimico Friulano

Per la fabbricazione

Spodio, Nero d'ossa, Concimi Artific.

Prop. Lodovico Leonardo co. Manin

In Passariano presso Codroipo

Raccomanda il suo Concime Artificiale a titolo garantito.

Guano speciale di Passariano per cereali, prati viti; al prezzo di 15 0/0 in meno degli Stabilimenti della Lombardia.

A richiesta si danno gratis le informazioni, istruzioni, analisi e prezzi.

UN PICCOLO APPARTAMENTO

d'affittare

in bellissima posizione centrica.

Indirizzarzi all'ufficio della PATRIA DEL FRIULI.

FARMACIA ALLA SPERANZA

in Piazza Vittorio Emanuele

UDINE.

Rifornita di specialità nazionali ed estere, preparati chimici, oggetti per chirurgia ed Ortopedia con laboratorio chimico per preparati speciali e per analisi.

Specialità proprie:

Aceto cosmetico igienico.
Essenza di aceto profumata.
Sale di aceto aromatico.
Siroppo antiscrofoloso di Inglandina.
Injezione antiblenorragica.
Siroppo di Joduro di ferro inalterabile.
Siroppo di Catrame semplice ed alla Codeina.
Vino chinato semplice e ferruginoso.
Olio di fegato di Merluzzo depurato, ritirato direttamente dall'origine.
Olio di fegato di Merluzzo con protojoduro di ferro chimicamente combinato.

Rimedii specifici segreti per molte malattie.

AVVISO. D'affittarsi in Casa Caimo: Scuderia per quattro cavalli con sottoportico. Due stanze interne per uso scrittorio. **I locali della Banca Popolare friulana.**

Rivolgersi al *Caffè Corazza.*

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Direzione Generale per L'Italia

SPESSA CARLO

ASTI — 24 Via Brofferio 24 — ASTI

Questa Società che, col suo **SEME BACHI CELLULARE** confezionato **SISTEMA PASTEUR** nei suoi primari Stabilimenti del **VARO E PIRENEI** da 25 anni in **FRANCIA** e da 8 anni in **ITALIA**, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grande peripezie climateriche e la assoluta avversa stagione ottenne un **ECCELLENTE** risultato nel **FRIULI**

DIFFIDA

Signori Bachicoltori che il nominato **NUSSI LEOPOLDO** di **COSEANO** non è più suo **AGENTE RAPPRESENTANTE** e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere **SEME BACHI** a **BOZZOLO GIALLO** o **BIANCO** della nostra Società *dovranno rivolgersi direttamente* alla nostra:

DIREZIONE GENERALE in **ASTI** — **SPESSA CARLO** — 24 Via Brofferio Casa propria

oppure presso i seguenti rappresentanti:

in **Udine**	Sig. Feruglio Giacomo	in **Pozzuolo**	Sig. Masotti Gugliel.	in **Sedegliano**	Sig. Toneatti Pietro
» **Pordenone**	» De Carli Alessand.	» **Bicinicco**	» Ciotti Domenico	» **Coderno**	» » »
» **Palmanova**	» Ballarino Paolo	» **Colloredo**	» Zanini Felice	» **Cisterna**	» Peloso Gius.
» **S. Daniele**	» Minciotti Piet. di G.	» **Buia**	» Madussi Franc.	» **Budoja**	» Patrizio Ant.
» **Id.**	» Miotti Nicolò	» **Manzano**	» Cossio Giovanni	» **Martignacco**	» Nobile Antonio
» **Fagagna**	» Baschera Pietro	» **Coseano**	» Tosoni Luigi	» **San Vito**	» » »

In **Tricesimo** sig. Condolo Antonio — in **Gorizia** sig. Gentili Giacomo di Gius.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA
IL DIRETTORE GENERALE
SPESSA CARLO

AVVISO

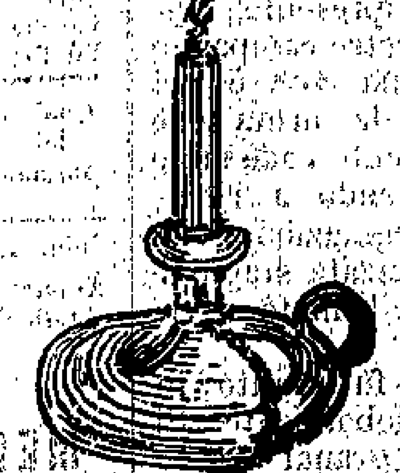
PER I VERI E GARANTITI LUMI

A BENZINA

che ardono senza odore nè fumo

ritirati dall'origine di fabbricazione

Grande ribasso



Grande ribasso

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

Infallibili antigonorroiche **PILLOLE** del Prof. Dott. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLEANI**, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi BLENNORRAGIA. Invano perchè si dovette sempre ricorrere al BALSAMO COPAIBE, al PEPECUBEBE e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il SOVRANO DEI RIMEDI abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo eziandio necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea sì *recente* che *cronica (goccia militare)* ed è quella di *facilitare la secrezione delle urine*, di *guarire gli stringimenti uretrali* ed *il catarro di vescica*, essendo inoltre trovate sempre necessarie *nelle malattie dei reni (coliche nefritiche)*, tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come, per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benchè non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor LUIGI PORTA di formare UN UNICO rimedio, che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie suindicate. — Costano L. 2 la scatola e contro vaglia di L. 2.20 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, *Milano*. — Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, non che *Flacons polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennorragie sì recenti che croniche*, ed in alcuni casi *catarri* e *ristringimenti* uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi Pisa, 21 settembre 1878. Dottor BAZZINI, *Segretario del Congresso Medico*.

AVVERTENZA. — Dietro Consiglio di molti e distinti medici mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie *falsificazioni* delle nostre specialità ed imitazioni *al più delle volte dannose alla salute* o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, *muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale* alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filipuzzi), farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; SPALATRO, Aljinovic, GRAZ, Grablotz; FIUME, G. Prodram, Jackel F. MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala numero 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72 Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16. via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ARATRO AQUILA

(Tipo vero Americano) ridotto con orecchio rialzante, è l'unico per ottenere il solco netto. Alla semplicità, solidità e leggerezza, unisce l'incalcolabile pregio di esigere metà forza soltanto, di quanto richiedono gli altri aratri finora conosciuti per scendere alla stessa profondità.

NB. La nostra officina garantisce l'esito per qualunque difetto di costruzione.

In quanto ai prezzi saranno i più limitati.

FRATELLI SAVOJA — Flambro
(Distretto di Codroipo)

Anno IX LA FARFALLA Anno IX

Vola tutte le Domeniche

(8 pagine grandi a 2 colonne di testo, con copertina)

ASSOCIAZIONE ESCLUSIVAMENTE ANNUA:

Per l'Italia L. 6 — Estero L. 8

IN VENDITA PER TUTTA ITALIA: UN NUMERO CENT. 10

Un numero di saggio gratis *a richiesta.*

La Farfalla conta *nove anni di vita*, ed è il *più diffuso*, il *più a buon mercato*, il *più interessante* periodico artistico-letterario-settimanale che si pubblichi in Italia.

La Farfalla, redatta dai più noti letterati ed artisti, è l'eco più vivace della vita moderna.

La Farfalla è l'antesignana del movimento artistico-letterario: dà riviste di letteratura italiana e straniera, di teatri, esposizioni, concerti, ecc. Pubblica novelle, poesie, studi psicologici di avvenimenti reali, ecc. Ed oltre a ciò dedica due colonne alla collaborazione dei nuovi associati.

PREMII AGLI ASSOCIATI

A TUTTI GLI ASSOCIATI ANNUI, la *Farfalla* dà in premio gratuito il bellissimo studio artistico di *Psiche: Cesare Tronconi*; concede il 10 0/0 di sconto su tutte le pubblicazioni edite dalla Casa di Emilio Quadrio in Milano, e, finalmente, distribuisce doni settimanali ai vincitori della sua *Pagina della Magia*.

Per abbonarsi, inviare vaglia postale all'editore EMILIO QUADRIO, *Via Meravigli 10*, MILANO.

GRANDE ASSORTIMENTO

GIUOCATOLI PER I BAMBINI

Che bello l'esser bambino ancora ed aver in testa solo i giocatoli! Cari que' nostri piccini!... Essi ai loro balocchi pensano e colle vivaci loro immaginative, tutti giocondi, si figurano ogni giorno nuovi regali del babbo amoroso e della gentile mammina e dei nonni prediletti e del burbero, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

BIMBI

Sarebbe peccato, poveretti! che incominciassero fin da piccini a vedere frustranee le loro speranze; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un un tale rimorso. Accorrete dunque tutti, finchè ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di **Domenico Bertaccini** in *Via Mercato Vecchio* e *Poscolle*, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Eccovi pertanto i miei consigli;

Comperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc. — Comperate in fine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il *non plus ultra* del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Giostra**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siega**, e tanti altri.

Novi-Ligure
Via Girardengo

FERRO BALSAMICO
Re dei Ferruginosi

Farmacia Centrale
G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia **A. Fabris.**

Le lode concordi de' numerosi Medici distinti della **Svizzera**, dell' **Alemagna** e dell' **Ungheria**, siccome i rapporti da diversi **giornali di medicina**, fanno delle **PILLOLE SVIZZERE**, preparate dal **Farmacista Rich. Brandt** di **Schaffhouse** (Svizzera) un rimedio reale e provato, che opera senza dolore, costa poco e merita d'essere raccomandato in tutti quei casi che abbisogna provocare una **evacuazione senza irritazione, allontanare la bile e le mucosità, purgare il sangue, ravvivare, ricostituire e fortificare l'apparato digestivo**, a causa che nella loro felice composizione non entra veruna sostanza nociva per il corpo umano. Domandare espressamente le **PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA RICH. BRANDT** vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. **1 25** ed in scatole più piccole, pei saggi, contenenti 15 pillole a **50** cent. ☞ Ciascuna scatola delle **VERE PILLOLE SVIZZERE** deve essere rivestita con etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante. Le farmacie indicate mandano, **gratuitamente** a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. **Deposito generale per tutta l'ITALIA: A. JANSSEN**, farmacista, 10, Via dei Fossi, FIRENZE.

AMARO D'UDINE

Questo Amaro **di già molto conosciuto** per le sue toniche virtù, non disgustosa al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. **L'AMARO D'UDINE** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nei mal nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bottiglia da litro L. 1.25 da mezzo.

Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in UDINE da **De Candido Domenico** *Farmacia al Redentore* Via Grazzano, Deposito in Udine dai **Fratelli Dorta** al *Caffè Corazza*; a Milano presso **A. Manzoni e C.** Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio Specialità al *Ponte dei Baretteri*.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Udine, 1883. Tipografia della « *Patria del Friuli* »